

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa - Parte iniziale

Signori Associati,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, C.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità delle attività dell'Associazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il risultato di Bilancio evidenzia un avanzo di gestione pari a euro 51.766.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato di gestione dell'esercizio.

Detto Bilancio è redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti C.c. ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 C.c., mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter C.c.

L'eventuale citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La nota integrativa, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteria di Formazione

Redazione del Bilancio

Si deve preliminarmente fare presente che l'Associazione, i cui associati sono le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgv. 3 luglio 2017, n. 117, non è da ritenersi ente appartenente al Terzo settore, conseguentemente non è tenuta ad utilizzare gli schemi di bilancio previsti per detta categoria di enti.

Pertanto, in considerazione della rilevante mole dell'attività produttiva caratteristica, è stato adottato lo schema del Conto economico in forma scalare, recependo quanto indicato all'articolo 2425 C.c., peraltro, al fine di garantire la completezza dell'informazione, nella Relazione sulla gestione sono riportate dettagliatamente tutte le notizie utili a comprendere la provenienza e l'utilizzo delle risorse.

Ciò premesso, le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico ai sensi dell'articolo 2427, comma 2, C.c.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, C.c., qualora le informazioni richieste da specifiche informazioni di legge non risultino sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, in essa sono contenute le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 5, e all'articolo 2423-bis, comma 2, C.c.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi previsti dall'articolo 2423-bis C.c.:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- ai sensi dell'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis C.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma nell'interpretazione dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli avanzi di gestione realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i postulati di Bilancio richiamati dall'OIC 11.

Struttura e contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis C.c.;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi dettati dagli articoli 2424-bis e 2425-bis C.c.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente negli articoli 2120 e 2426 C.c., nonché nelle altre disposizioni del Codice civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al Principio n. 1 dedicato agli Enti *No Profit*.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

- nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 C.c.;
- le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, non sono presenti cespiti il cui valore sia stato rivalutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria; le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, non sono state sostenute spese incrementative del valore;
- il costo delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione;
- eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati sono motivate nella nota integrativa;
- le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte in base al criterio del costo, eventuali differenze di valore rispetto al metodo del patrimonio netto, rappresentate da perdite durevoli di valore, sono state accolte in uno specifico fondo;
- i costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, che risultano totalmente ammortizzati, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale;
- i crediti sono rilevati secondo il criterio del valore di presumibile realizzo, mentre per i debiti è stata accertata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e sono stati iscritti al loro valore nominale;
- i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono stati iscritti al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo dovuto all'andamento del mercato avendo fatto ricorso al regime derogatorio disciplinato dall'art. 45, commi 3-*octies* e 3-*decies*, del DL 21 giugno 2022, n. 73 coordinato con la legge di conversione 4 agosto 2022, n. 122 (c.d. DL "Semplificazioni fiscali");
- le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte al loro costo di acquisto o di produzione.

L'Associazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti risultandone irrilevanti gli eventuali effetti.

La presente Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

L'Associazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Associazione, ai sensi dell'articolo 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

Per quanto concerne gli obblighi correlati all'art. 125 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, l'Associazione non espone in nota integrativa le sovvenzioni e i contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione poiché l'ambito soggettivo di applicazione della norma è chiaramente riconducibile alla sola categoria giuridica delle Imprese, come deducibile in base al criterio di interpretazione letterale del comma 3 dello stesso articolo (Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato).

Anche gli obblighi di pubblicazione – nei propri siti o portali digitali – previsti dal comma dello stesso articolo, in base al criterio logico-sistematico di interpretazione della disposizione, non si ritiene siano applicabili ad ANCI Toscana quanto si riferiscono a “le associazioni, le ONLUS e le Fondazioni che

intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'art. 2-bis del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n.33, essendo l'Associazione proprio un soggetto di cui all'art. 2-bis del Decreto richiamato ed avendo il Legislatore sempre utilizzato, per estensione all'ANCI Toscana di specifici obblighi normativi, l'espressione "associazione di enti locali a qualsiasi fini costituita". Resta in capo ad ANCI Toscana l'obbligo di pubblicazione prevista dall'art. 26 del D. Lgs n. 33/2013 richiamato dal comma 5 dell'art. 125.

Assetto organizzativo, amministrativo e contabile

L'Associazione, che svolge soltanto in via residuale e accessoria attività d'impresa, come previsto dall'art. 2086 C.c. e dall'art. 3 del DLgs 12 gennaio 2019, n. 14 ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla propria natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva dell'eventuale stato di crisi dell'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni supplementari

Si evidenzia che l'Associazione

- non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 comma 7-bis del D.L. 104/2020 e per ultimo dal D.L. 198/2022, relativa alla possibile riduzione delle quote degli ammortamenti per l'esercizio 2023, non derogando quindi da quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 2 c.c.;
- si è avvalsa della deroga di cui all'art. 45, commi 3-octies e 3-decies del DL 73/2022, prorogata con D.M. Economia 14.09.2023, che consente di mantenere i valori dei titoli iscritti nell'attivo circolante risultanti dal bilancio precedente, evitandone così la svalutazione ricorrendo la condizione che la perdita non abbia carattere durevole;

Attività svolta

L'Associazione ha per fine principale la valorizzazione ed il consolidamento dell'autonomia istituzionale, normativa, finanziaria ed organizzativa dei comuni e delle altre autonomie della Toscana dagli stessi derivate, attraverso un'azione costante rivolta a promuovere e sostenere l'effettiva e definitiva realizzazione dei

principi affermati dalla Costituzione della Repubblica, dallo Statuto regionale e dalla carta Europea dell'autonomia locale, ratificata dall'Italia con Legge n. 439 del 30 dicembre 1989.

L'Associazione, oltre all'attività istituzionale sopra descritta, svolge anche l'attività accessoria consistente nella tenuta di corsi di formazione e aggiornamento professionale, nonché di servizi amministrativi il tutto a favore di enti pubblici.

Nota integrativa - Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo dello stato patrimoniale.

Classe B) IMMOBILIZZAZIONI

La classe immobilizzazioni raggruppa, sotto la lettera B, le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Immobilizzazioni immateriali;
- Voce II – Immobilizzazioni materiali;
- Voce III – Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare delle Immobilizzazioni al 31/12/2023 al netto degli ammortamenti è pari a euro 51.555.

Rispetto al precedente esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 14.341.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali della Voce B.I sono rappresentate nelle voci:

- 1) costi di impianto e di ampliamento;
- 2) costi di sviluppo;
- 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- 6) immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) altre.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli

ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 delle Legge 19 marzo 1983, n. 72 e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tutt'ora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello stato patrimoniale.

I costi pluriennali sono capitalizzati a condizione che il loro valore sia recuperato con i futuri risultati positivi di gestione. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	Nell'esercizio di sostenimento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3/5 anni in quote costanti
Imm. Immateriali in corso e acconti Forn. Imm. Imm, c/acconti	
Altre Immobilizzazioni Immateriali: Migliorie su beni di terzi	Residua durata del contratto

Dettaglio delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono:

1) Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono rappresentati dalle spese sostenute per l'ottenimento della personalità giuridica.

2) Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono rappresentati dagli oneri sostenuti per la realizzazione di una piattaforma informatica per l'esecuzione del progetto UCAT Network.

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il gruppo è rappresentato esclusivamente da sfruttamento di licenze software strettamente legate alla gestione aziendale e amministrativa, nonché dei progetti europei.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti è stato rappresentato il versamento di un acconto a favore del fornitore relativo all'acquisto del software necessario ad internalizzare la contabilità, software che al 31/12/2023 ancora non era entrato in funzione.

7) Altre

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate esclusivamente dai costi sostenuti per gli interventi eseguiti su beni di terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 19.294 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 15.919.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.962	74.000	197.556		8.994	286.512
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.962)	(74.000)	(178.928)		(3.598)	(262.488)
Valore di bilancio	0-	0-	18.628		5.396	24.024
Variazioni nell'esercizio	0	0	10.859		0	10.859
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0-	0-	0		0-	0
Ammortamento dell'esercizio	0-	0-	(18.385)		(899)	(19.284)
Totale variazioni	0-	0-	(18.386)			(18.386)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.962	74.000	208.415	1.220	8.994	298.591
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.962)	(74.000)	(197.314)		(5.396)	(282.672)
Valore di bilancio	0-	0-	11.101	1.220	3.598	15.919

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali della Voce B.II sono rappresentate nelle voci:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla

data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di eventuale svalutazione.

I costi "incrementativi", se sostenuti, sono stati imputati a incremento del costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 delle Legge 19 marzo 1983, n. 72 e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tutt'ora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia, altresì, che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426, comma 1, n. 3, C.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora

venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Relativamente ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio, le aliquote sono state applicate nella misura del 50% delle stesse, ritenendo che ciò consenta comunque, nella media temporale di acquisizione dei beni, la corretta rappresentazione in bilancio degli ammortamenti e del valore degli stessi.

I costi sostenuti per l'acquisto di beni strumentali di importo modesto, e comunque non superiore a euro 516,46, qualora sia venuto meno nell'esercizio il loro valore intrinseco ed essendosi quindi esaurita la loro residua possibilità di utilizzazione futura, sono stati rinviati direttamente al conto economico.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati applicando coefficienti ritenuti congrui e rappresentativi, oltre che per i criteri sopra esposti, anche in riferimento alla vita utile stimata. I coefficienti utilizzati rientrano nell'ambito dei coefficienti fiscalmente riconosciuti.

I coefficienti utilizzati distintamente per ciascuna categoria di riferimento sono rappresentati dalle seguenti aliquote:

Beni	Aliquota
Impianti e macchinari	20%
Telefoni cellulari	15% - 20%
Arredamento	15%

Dettaglio delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità futura e si forniscono i dettagli che seguono:

2) Impianti e macchinario

La voce raccoglie quanto residua dal costo di acquisizione degli impianti specifici rappresentati dall'impianto telefonico interno, da quello di climatizzazione ed altri di minore valore.

3) Attrezzature industriali e commerciali

La voce comprende il sistema di videoproiezione, le scaffalature ed altre attrezzature specifiche di modico valore.

4) Altri beni

Gli altri beni sono rappresentati da macchine d'ufficio elettroniche, da telefoni cellulari e dai mobili e arredi d'ufficio ed altre dotazioni di minore valore.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 12.640, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 16.889.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	72.522	16.215	294.931	0	383.668
Ammortamenti (Fondo ammort.to)	(72.043)	(16.215)	(271.386)	0	(359.644)
Valore di bilancio	479	0	23.545	0	24.024
Variazioni nell'esercizio	0	0	5.506		5.506
Ammortamento dell'esercizio	(1.024)	0	(12.162)	0	(13.186)
Totale variazioni	(479)	0	(12.162)	0	(12.641)
Valore di fine esercizio					
Costo	72.522	16.215	300.437	0	389.174
Ammortamenti (Fondo ammort.to)	(72.522)	(16.215)	(283.548)	0	(372.285)
Valore di bilancio	0	0	16.889	0	16.889

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni materiali della Voce B.III sono rappresentate nelle voci:

- 1) a) partecipazioni in imprese controllate;

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio alla voce B.III sono rappresentate esclusivamente dalle partecipazioni in imprese controllate.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I criteri di valutazione e iscrizione a bilancio sono di seguito indicati per ogni singola voce:

- 1) a) Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni possedute dall'Associazione, sono iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto così come previsto dall'articolo 2426, n. 1, C.c.

Trattasi di partecipazioni sottoscritte od acquisite per essere detenute durevolmente al fine di realizzare un legame durevole e strategico con le imprese partecipate.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono rappresentate da diritti rappresentativi di quote di piena proprietà del fondo di dotazione della Fondazione Alessia Ballini e del capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata Cet scrl, così come di seguito riportate in tabella:

Denominazione	Fondo di dotazione / Capitale sociale	Quota Euro	Quota %	Valore a bilancio
Fondazione Alessia Ballini	60.000	5.000	8,33	5.000
Cet s.c.r.l.	92.640	10.048	10,85	10.048
Totale				15.048

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono rappresentati da crediti per depositi cauzionali così come risultano dalla seguente tabella:

Crediti v/altri	Importo
Cauzione gara appalto Regione Toscana	3.160
Cauzioni per utenze	539
Totale	3.699

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni finanziarie sono dettagliati nella seguente tabella:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	3.699	3.699
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	3.699	3.699
Quota scadente entro l'esercizio	3.160	3.160
Quota scadente oltre l'esercizio	539	539

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera l'Associazione è prevalentemente regionale, tutti i crediti immobilizzati si riferiscono all'area della Regione Toscana.

Classe C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera C), le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 13.537.630 calcolato al netto delle note di credito da emettere pari ad euro 3.710.

Rispetto al precedente esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.236.563.

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 c.c., laddove ricorrenti.

Di seguito sono forniti i criteri di valutazione utilizzati per le rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'Attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II Crediti accoglie le seguenti sotto-voci:

1) verso clienti

5-bis) crediti tributari

5-quater) verso altri

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti sono stati iscritti nell'attivo al loro valore di presumibile realizzo dopo aver verificato, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica societaria, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

I crediti istituzionali e commerciali nonché quelli generati da proventi sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Oltre all'istituzione di fondi svalutazione crediti specifici di seguito esposti, al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato istituito un fondo svalutazione crediti, che in relazione alle comprovate perdite degli esercizi precedenti accoglie un valore non superiore al 3% dei crediti stessi.

Per l'esercizio 2023 detto fondo non risulta sufficientemente capiente rispetto al totale dei crediti, lo stesso infatti è stato incrementato per euro 25.338 ma adeguato stornandolo per portarlo al valore totale dei crediti clienti del 5% di seguito la movimentazione del fondo:

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione a inizio esercizio	28.247
Accantonamento dell'esercizio	25.338
Variazione per utilizzo	0
Variazioni per adeguamento	(14.765)

Descrizione	Importo
Totale fondo svalutazione a fine esercizio	38.820

Dettaglio dei Crediti iscritti nell'Attivo circolante

1) Verso clienti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere somme di disponibilità liquida da clienti o da altri soggetti terzi. I crediti originati da ricavi o proventi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza, poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato con l'ultimazione della prestazione ed ammontano a euro 5.143.595

Sono stati interamente svalutati i crediti verso Uncem Toscana per euro 102.601.

Relativamente alla svalutazione dei crediti istituzionali si è accantonato quanto ritenuto congruo a seguito del processo valutativo che è stato adottato secondo il principio di prudenza in base all'esperienza ed ogni altro elemento ed informazione utili ad individuare l'effettiva esigibilità del credito al 31/12/2023, il processo valutativo è tutt'ora in corso.

Gli eventuali crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'Associazione.

Come richiesto dall'articolo 2424 C.c., i crediti iscritti nell'attivo circolante, ricorrendone le condizioni, sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Ai fini fiscali gli accantonamenti al fondo rischi non sono stati rilevati.

I crediti V/clienti al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti V/clienti	1.106.607
Fatture da emettere	286.295
Note di credito da emettere	(3.710)
Rendiconti in corso	4.198.942
Svalutazione crediti	(38.820)
Svalutazione credito Uncem	(102.601)

Descrizione	Importo
Svalutazione crediti istituzionali	(303.118)
Totale crediti v/clienti	5.143.595

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, che ammontano a euro 253.968, sono rappresentati da imposte correnti, ritenute subite e crediti d'imposta e sono iscritti in base al loro valore nominale rilevato dalle dichiarazioni dei redditi del precedente esercizio, se a credito, dagli acconti versati, dalle certificazioni uniche, da ricevute, dagli estratti conto bancari, salvo se altro.

Il credito IVA, che ammonta a euro 106.631, corrisponde a quello risultante dalla dichiarazione relativa all'anno 2023.

Per il suddetto credito iva è stato apposto il visto di conformità nella dichiarazione Iva 2024 inviata il 29/02/2024 per poter utilizzare tale credito in compensazione per il 16/03/2024.

Si riportano i crediti tributari vantati dalle società partecipate Anci Innovazione s.r.l. e Reform s.r.l. entrambe cancellate derivanti dai rispettivi piani di riparto. Per quanto riguarda la società partecipata Anci Innovazione s.r.l. il credito IVA ammontante a euro 19.626, è stato totalmente rimborsato.

Nella tabella che segue il loro dettaglio:

Descrizione	Importo
Erario c/ritenute per interessi attivi c/c	7.830
Erario c/acc. Imp. Sost. Riv. trf	1.074
Irap in acconto	70.121
Ires in acconto	65.528
Irap - Ires - 2021 da piano riparto Anci Innov. s.r.l. cancellata	1.255
Irap 2020 da piano riparto Reform s.r.l. cancellata	883
Erario c/ritenute lav. autonomi versate in eccedenza	646
Erario c/IVA	106.631
Totale crediti tributari	253.968

5-quater) Verso altri

Gli altri crediti iscritti in bilancio per euro 5.032.365 sono rappresentati dai

crediti verso dipendenti per trattamento integrativo ex L. 21/2020, verso la società Stea s.r.l. in liquidazione in attesa di veder realizzato il patrimonio netto di liquidazione che da piano di riparto, ancora oggi risulta in attesa di un rimborso tributario, attribuisce all'Associazione una quota di pari importo, e per accredito di residuo quote ed infine verso fornitori per pagamento anticipato rispetto alla fattura.

Nella loro maggior parte i crediti Verso altri sono rappresentati da progetti assegnati dalla Regione Toscana, sia regionali che europei, in corso di esecuzione e al 31/12/2023 ed dei conti depositi vincolati presso la Banca Etica.

Sono presenti inoltre crediti di natura istituzionale verso la Regione Toscana riferiti al progetto di consolidamento e sviluppo della collaborazione per il rafforzamento del ruolo degli enti locali nelle iniziative di cooperazione internazionale con la Palestina per euro 12.000 totalmente accantonati in un apposito fondo in attesa di verificare la loro effettiva residua sussistenza.

Detti crediti risultano così suddivisi:

Descrizione	Importo
Trattamento integrativo dipendenti L. 21/2020	2.910
V/Stea s.r.l. in liquidazione	25.155
Anci accredito residuo quote	36.056
Progetto di cooperazione internazionale Palestina	12.000
Progetti	3.355.494
Conto deposito vincolato	1.600.000
V/fornitori	750
Totale	5.032.365

Crediti con durata residua superiore a 5 anni

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore a 5 anni.

Movimenti dei crediti iscritti nell'Attivo circolante

La composizione e i movimenti di sintesi dei crediti iscritti nell'Attivo circolante sono dettagliati nella seguente tabella:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo o circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	3.683.615	254.567	6.738.139	10.676.321
Variazione nell'esercizio	1.459.980	(599)	(1.705.774)	(246.392)
Valore di fine esercizio	5.143.595	253.968	5.032.365	10.429.929
Quota scadente entro l'esercizio	5.143.595	253.968	3.335.225	8.732.788
Quota scadente oltre l'esercizio			1.697.141	1.697.141

Interessi di mora

Non risultano presenti interessi di mora compresi nei crediti scaduti non ricorrendone la circostanza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti riportati nell'attivo circolante riguardano, per la loro maggior parte, soggetti situati nel territorio della regione Toscana.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nell'attivo circolante non sono presenti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.III Attività

finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni accoglie le seguenti sotto-voci:

4) altre partecipazioni

6) altri titoli

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le altre partecipazioni possedute dall'Associazione, iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato così come previsto dall'articolo 2426, n. 9, C.c., esse sono state iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo.

Dettaglio delle altre partecipazioni

Le altre partecipazioni possedute dall'Associazione sono rappresentate da azioni di enti creditizi con i quali l'Associazione intrattiene o ha intrattenuto rapporti e al 31/12/2023 risultano le seguenti:

Descrizione	Importo
Banca Etica	25.127
CooperFidi Italia	1.750
Confidicoop Marche	1.549
Totale	28.426

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Gli altri titoli, rappresentati da fondi di risparmio e prestito obbligazionario della Banca Etica, sono stati valutati al loro costo storico di acquisto, avvalendosi della deroga di cui all'art. 45, commi 3-octies e 3-decies del DL 73/2022, prorogata con D.M. Economia 14/09/2023, che consente di mantenere i valori dei titoli iscritti nell'attivo circolante risultanti dal bilancio precedente, evitandone così la svalutazione ricorrendo la condizione che la perdita non abbia carattere durevole. Inoltre è stato iscritto a patrimonio netto un fondo riserva indisponibile.

Descrizione	Importo
Banca Etica fondi di risparmio	800.000

Descrizione	Importo
Banca Etica prestito obbligazionario	120.000
Banca Etica titoli di stato	581.067
Totale	1.501.067

Movimenti delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La composizione e i movimenti di sintesi dei crediti iscritti nell'Attivo circolante sono dettagliati nella seguente tabella:

	Altre partecipazioni non immobilizzate	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	28.426	0	28.426
Variazioni nell'esercizio	920.000	581.067	1.501.067
Valore di fine esercizio	948.426		1.529.493

Disponibilità Liquide

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.IV Disponibilità liquide accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) depositi bancari e postali
- 3) denaro e valori in cassa

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Dettaglio delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte per euro 1.578.208, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nella cassa dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio, esse riportano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 4.571.237.

Movimenti delle disponibilità liquide

La composizione e i movimenti di sintesi delle disponibilità liquide iscritte nell'Attivo circolante sono dettagliati nella seguente tabella:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	6.149.277	168	6.149.445
Variazione nell'esercizio	(4.571.329)	92	(4.571.237)
Valore di fine esercizio	1.577.948	261	1.578.208

Classe D) RATEI E RISCONTI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la voce D) Ratei e risconti è rappresentata dalla voce ratei e risconti attivi.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I ratei attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio ed ammontano a complessivi euro 3.227.

Dettaglio della voce Ratei e risconti

La composizione delle voci Ratei e risconti attivi risulta essere così suddivisa nella seguente tabella:

Ratei attivi	31/12/2023
Interessi attivi c/c	3.227
Totale	3.227

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio ed ammontano a complessivi euro 13.478.

Rispetto al precedente esercizio riportano un incremento pari a euro 6.592.

Dettaglio della voce Ratei e risconti

La composizione delle voci Ratei e risconti attivi risulta essere così suddivisa nella seguente tabella:

Risconti attivi	31/12/2023
Canoni di assistenza	8.984
Utenze	1.049
Assicurazioni	3.116
Abbonamenti	151
Imposta di registro	178
Totale	13.478

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi", raffrontata con quella del precedente esercizio, risulta essere così suddivisa nella seguente tabella:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	754	6.886	7.640
Variazione nell'esercizio	2.473	6.592	9.065
Valore di fine esercizio	3.227	13.478	16.705

Nota integrativa - Passivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Classe A) PATRIMONIO NETTO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce del passivo A) Patrimonio netto accoglie la voce Patrimonio libero per euro 378.612 e quella della Riserva non disponibile per euro 60.842.

1 Patrimonio netto

Non si è ritenuto di separare il patrimonio dedicato all'attività istituzionale da quello dedicato alle attività accessorie in quanto tale procedimento produrrebbe effetti di inattendibilità della rappresentazione veritiera e corretta, in quanto implicante interventi di ripartizione di valori caratterizzati da una natura eccessivamente discrezionale.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

La voce è esposta in bilancio al valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Dettaglio del Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è esposto per euro 439.455 ed è costituito dalla sommatoria dei risultati gestionali degli esercizi precedenti e dal fondo di riserva indisponibile, quest'ultimo è stato iscritto prudenzialmente a fronte dell'intero ammontare corrispondente alla mancata svalutazione dei titoli non immobilizzati ed è stata

ridotta in relazione alla valutazione della stessa registrata al 31/12/2023.

1.1.1 Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni della singola voce rappresentante il patrimonio netto:

	Patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	390.592
Variazioni nell'esercizio	48.863
Valore di fine esercizio	439.455

Classe B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri accoglie le seguenti sotto-voci:

4) Altri

Tali fondi non hanno funzione rettificativa dell'attivo ed hanno accolto gli accantonamenti destinati a fronteggiare probabili oneri.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Dettaglio della voce Fondo per rischi ed oneri

La voce accoglie le spese occorrenti per la distribuzione dei premi di produzione per l'anno 2023 oltre quelli ritenuti congrui per definire una possibile contestazione di parte di un credito vantato verso la Regione Toscana ed inoltre un accantonamento per una controversia legale nata a seguito dell'azione

promossa da un dipendente:

	Fondo per rischi ed oneri
F.do rischi controversie legali	70.000
F.do premi di produzione	95.500
Credito vantato verso Regione Toscana	12.000
Totale	177.500

1.1.2 Variazioni della voce Fondo per rischi ed oneri

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci rappresentanti il Fondo per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	122.000	122.000
Accantonamento nell'esercizio	165.500	165.500
Utilizzo nell'esercizio	(95.500)	(95.500)
Totale variazioni	(14.500)	(14.500)
Valore di fine esercizio	177.500	177.500

Classe C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è esposta nel Passivo alla lettera C)

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 C.c., tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Dettaglio della voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La quota di Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato contabilizzata nell'esercizio, comprensiva della quota versata all'INPS e al Fondo PENSPLAN_PROFI in forza delle vigenti disposizioni di legge e al netto delle erogazioni effettuate nell'anno, ammonta a euro 423.130

1.1.3 Variazioni della voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni della voce rappresentante il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	389.576
Utilizzo nell'esercizio	(24.477)
Accantonamento nell'esercizio	58.031
Totale variazioni	33.554
Valore di fine esercizio	423.130

Classe D) DEBITI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce del passivo D) Debiti accoglie le seguenti sotto-voci:

- 4) debiti verso banche
- 6) acconti
- 7) debiti verso fornitori
- 9) debiti verso imprese controllate
- 12) debiti tributari
- 13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
- 14) altri debiti

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Per i debiti iscritti nell'apposita sezione dello Stato Patrimoniale, per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata perché è stato appurato che i relativi costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che, ancora, nel caso di attualizzazione, in

presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

4) Debiti verso banche

La voce di Bilancio denominata “debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo” non accoglie debiti relativi ai seguenti conti correnti e anticipi fatture in essere al 31 dicembre 2023:

	Chianti Banca Credito Cooperati vo	Banca Monte dei Paschi di Siena	Banca Etica conto anticipi fatture	Totale debiti verso Banche
Valore di inizio esercizio	2.558	30.841	441.617	475.016
Variatione nell'esercizio	2.558	30.841	441.617	(475.016)
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

La voce di Bilancio denominata “debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo” accoglie i debiti relativi ai seguenti contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2023:

- contratto di mutuo erogato in data 14/07/2016 dalla Banca Etica per euro 600.000 con rimborso in 84 rate mensili e scadenza in data 13/07/2023. Le rate del mutuo sono state sospese dalla data del 13/04/2020 fino al 13/12/2020. Il mutuo è stato prorogato dalla data del 05/02/2021 con nuova scadenza fino alla data 13/05/2024.

- contratto di mutuo erogato in data 27/09/2018 dalla Banca Etica per euro 250.000 con rimborso in 60 rate mensili e scadenza in data 26/09/2023. Le rate del mutuo sono state sospese dalla data del 26/03/2020 fino al 26/12/2020. Il mutuo è stato prorogato dalla data del 26/02/2021 con nuova scadenza fino alla data 26/08/2024.

Le sospensioni e proroghe sopra richiamate sono state concesse in riferimento al D.L. 17 marzo 2020 n. 18.

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Banca Etica euro 600.000	Banca Etica euro 250.000	Totale debiti verso Banche
Valore di inizio esercizio	129.155	86.087	215.242
Variazione nell'esercizio	(90.751)	(50.741)	(141.492)
Valore di fine esercizio	38.404	35.346	73.750

6) Acconti

La voce iscritta per euro 126 rappresenta il debito dell'Associazione nei confronti di un cliente per l'incasso di una caparra relativa ad un corso che si svolgerà nel 2024.

Descrizione	Importo
Anticipi	126
Totale	126

7) Debiti verso fornitori

La voce iscritta rappresenta il debito dell'Associazione nei confronti di fornitori per cessioni di beni e prestazioni di servizi anche di natura professionale.

La voce è iscritta per un importo pari a euro 1.311.222, nella tabella che segue la sua composizione:

Descrizione	Importo
V/fornitori	805.879
Fatture da ricevere	561.057
Note di credito da ricevere	(55.714)
Totale	1.311.222

Suddivisione dei debiti per area geografica

I crediti riportati nell'attivo circolante riguardano, per la loro maggior parte, soggetti situati nel territorio della regione Toscana.

12) Debiti tributari

La voce è costituita essenzialmente dalle residue somme dovute all'Erario a titolo di ritenute fiscali operate sulle retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi nel mese di dicembre del 2023 e

dalle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio.

La Società non ha debiti tributari di durata residua superiore a cinque anni.

La voce è iscritta per un importo pari a euro 277.091, nella tabella che segue la sua composizione:

Descrizione	Importo
Erario c/Irap	118.754
Erario c/Ires	111.203
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	12.317
Erario c/imposta sost. riv. Tfr	1.065
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	33.752
Totale	277.091

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce raccoglie gli importi dovuti a Inps e Inpgi per contributi maturati al 31/12/2023, relativi al mese di dicembre 2023, e non ancora versati a tale data.

La voce è iscritta per un importo pari a euro 72.585, nella tabella che segue la sua composizione:

Descrizione	Importo
Inps c/contributi lavoratori dipendenti	69.143
Inpgi c/contributi	1.099
Inps c/contributi D.L. 295/96	2.343
Totale	72.585

14) Altri debiti

La voce raccoglie gli importi dovuti per retribuzioni relative al mese di dicembre 2023, per depositi cauzionali relativi a gare, per ritenute sindacali legate agli stipendi di dicembre 2023, per convenzioni con vari enti, per retrocessioni a partner di progetti, debiti per indennità di carica ed infine per maggiori incassi da Clienti.

La voce è iscritta per un importo pari a euro 7.900.852, nella tabella che segue la sua composizione:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	128.443
Depositi cauzionali	10.110
Ritenute sindacali	1.251
Debiti per indennità di carica	943
Debiti diversi per convenzioni su progetti vari	7.753.493
Debiti v/Clienti per anticipati incassi	1.687
Incasso quota Anci erroneamente versata	4.925
Totale	7.900.852

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio relative a tutte le voci comprese nei Debiti:

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	690.258	152	2.398.511	343.408	119.430	9.263.042	12.814.801
Variazioni nell'esercizio	690.258	26	1.087.289	66.317	46.845	1.362.190	3.252.925
Valore di fine esercizio		126	1.311.222	277.091	72.585	7.900.852	9.561.876
Quota scadente entro l'esercizio		126	1.311.222	277.091	72.585	7.895.927	9.556.951
Quota scadente oltre l'esercizio						4.925	4.925

Debiti assistiti da garanzie reali

Non esistono in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore a cinque anni

Non esistono debiti esigibili oltre cinque anni.

Classe E) RATEI E RISCONTI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la voce E) del Passivo Ratei e risconti è rappresentata da entrambe le voci.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I ratei e i risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio ed ammontano a complessivi euro 2.878.388.

Rispetto al precedente esercizio riportano un decremento pari a euro 1.203.507.

Dettaglio della voce Ratei e risconti

La composizione delle voci Ratei e risconti passivi risulta essere così suddivisa nelle seguenti tabelle:

Ratei passivi	31/12/2023
Ratei ferie, tredicesime, permessi e relativi contributi	134.788
Oneri bancari e imposta di bollo	9.014
Totale ratei passivi	143.802

Risconti passivi	31/12/2023
Risconti su progetti Regione Toscana	2.734.586
Totale risconti passivi	2.734.586

La composizione delle voci "Ratei e risconti passivi", raffrontata con quella del precedente esercizio, risulta essere così suddivisa nella seguente tabella:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	122.585	3.959.311	4.081.896
Variazione nell'esercizio	21.217	(1.224.725)	(1.203.508)
Valore di fine esercizio	143.802	2.734.586	2.878.388

Nota integrativa - Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato gestionale dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato di gestionale.

I componenti positivi e negativi di gestione iscritti in bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis c.c., sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria (commerciale e non) e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante, o nei settori rilevanti, per lo svolgimento della gestione, detti componenti identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività svolta dall'Associazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività caratteristica dell'Associazione è quella istituzionale mentre l'attività accessoria è data dall'attività commerciale.

L'attività commerciale si limita a due tipologie: l'attività di scuola di formazione e l'attività commerciale di produzione di servizi.

Il complesso dei ricavi e proventi delle attività accessorie aventi natura commerciale rappresenta in percentuale il 15,13% del totale dei proventi e ricavi dell'Associazione, pertanto, ai sensi dell'articolo 144, comma 4, del TUIR, le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi riferiti promiscuamente a tutte le attività sono stati considerati deducibili, nell'ambito del risultato di esercizio del complesso delle attività commerciali, per la parte del loro importo risultante dall'applicazione della percentuale sopra indicata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il conto economico.

Classe A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023

la classe del conto economico A) Valore della produzione, che riporta un saldo di euro 7.348.853,

accoglie le seguenti voci:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

5) altri ricavi e proventi

Iscrizione in bilancio

Nel conto economico i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi e ammontano a euro 7.348.853 registrando un decremento pari a euro 1.937.285.

In particolare, per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei relativi rischi e benefici;

- le prestazioni dei servizi: i relativi ricavi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce Altri ricavi e proventi ha natura residuale e riguarda attività accessorie, comprende tutti i componenti positivi non finanziari, di natura ordinaria e straordinaria, ammonta a euro 160.006 e registra un incremento pari a euro 63.763.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce comprende i ricavi delle prestazioni svolte sia nell'esercizio dell'attività caratteristica istituzionale che dell'attività accessoria d'impresa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito nelle relative tabelle si fornisce la ripartizione dei ricavi, delle vendite e

delle prestazioni secondo categorie di attività:

Attività caratteristica istituzionale	31/12/2023
Contributo ANCI per storno quote associative Comuni	560.976
Ricavi da progetti diversi	344.945
Ricavi da progetti europei	1.294.123
Ricavi da progetti Regione Toscana	3.649.520
Ricavi da progetti diversi LS	168.453
Totale	6.018.017

Attività accessoria d'impresa	31/12/2023
Prestazioni diverse di servizi	51.076
Ricavi da servizi resi a Comuni	334.311
Ricavi da servizi resi al Servizio Civile	434.312
Prestazione di servizi resi LS	40.822
Corsi di formazione	470.315
Totale	1.330.836

Le variazioni della voce intervenute nel conto economico rispetto all'esercizio precedente risultano le seguenti:

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/2023
Corsi di formazione	513.865	9.185	479.500	470.315
Ricavi da progetti diversi LS	70.118	42.000	210.453	168.453
Prestazioni di servizi rese	49.264	6.770	57.846	51.076
Ricavi progetti diversi	150.911	2.998	347.943	344.945
Ricavi progetti europei	2.076.643		1.294.123	1.294.123
Servizi ai Comuni	314.878	35.597	369.908	334.311
Ricavi Regione Toscana	5.369.601		3.649.520	3.649.520
Ricavi servizio civile	95.850		434.312	434.312
Quote associative	561.457		560.976	560.976
Prestazioni servizi resi LS	83.552		40.822	40.822
Totale	9.286.139			7.348.853

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni riportati nel conto economico riguardano, per la loro maggior parte, soggetti situati nel territorio della regione Toscana.

5) Altri ricavi e proventi

Questa voce, iscritta in bilancio per complessivi euro 160.006, è riferita ai canoni di sublocazioni attivi dei locali di Pisa dovuti dalla società Soluxioni s.r.l. per euro 16.261, ai rimborsi vari e per valori bollati, nonché ad abbuoni attivi, contributi in c/esercizio per il sostegno all'occupazione di dipendenti svantaggiati e sopravvenienze attive di seguito in nota descritte. Il dettaglio della voce è riportato, suddiviso per attività, nelle tabelle che seguono:

Altri ricavi e proventi attività istituzionale	31/12/2023
Abbuoni attivi	108
Plusvalenze cessioni titoli	12.201
Contributi c/esercizio	6.000
Sopravvenienze attive	103.344
Totale	121.653

Altri ricavi e proventi attività accessorie	31/12/2023
Canoni di sublocazione	16.261
Rimborsi per valori bollati	3.200
Rimborsi spese varie	4.652
Sopravvenienze attive	14.240
Totale	38.353

Le variazioni della voce intervenute nel conto economico rispetto all'esercizio precedente risultano le seguenti:

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/2023
Proventi da sublocazioni	20.411		16.261	16.261
Rimborsi spese varie	0		4.652	4.652
Rimborsi valori bollati	3.624	36	3.236	3.200
Abbuoni attivi	21		108	108
Contr.c/esercizio da enti pubblici	0		6.000	6.000
Plusvalenze cessioni titoli	0		12.201	12.201
Sopravvenienze attive	72.187		117.584	117.584
Totale	243.438			160.006

Classe B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la classe del conto economico B) Costi della produzione, che presenta un saldo di euro 7.231.893, accoglie le seguenti voci:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

- 7) per servizi
- 8) per godimento di beni di terzi
- 9) per il personale
- 10) ammortamenti e svalutazioni
- 13) altri accantonamenti
- 14) oneri diversi di gestione

Iscrizione in bilancio

Nella Classe B) del conto economico i costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Si precisa che l'IVA non detraibile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma, laddove presenti, anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 7.231.893 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 1.817.022.

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce ammonta a euro 1.828 ed è decrementata rispetto all'esercizio precedente di euro 646, essa comprende le spese di seguito riportate in tabella:

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/2023
Cancelleria	1.899	1.452		1.452
Beni costo unitario < 516,46	146	376		376
Prodotti di sanificazione	429		429	0
Totale	2.475			1.828

7) per servizi

La voce ammonta a euro 5.476.082 ed è decrementata rispetto all'esercizio precedente di euro 1.937.297 essa comprende le spese di seguito riportate in tabella:

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/2023
Trasporti su acquisti	96	1.177	83	1.094
Trasporti su vendite	52	0		0
Energia elettrica	24.951	17.255		17.255
Acqua	43	0		0
Spese condominiali	8.540	11.316		11.316
Manutenzioni e riparazioni	1.535	822		822
Manut.ni e ripar.ni beni terzi	2.837	3.344		3.344
Assicurazioni	7.695	13.733	3.116	10.617
Servizi di pulizia	24.177	24.992	305	24.687
Compensi co. co. co.	1.422.393	922.739		922.739
Compensi lav. occ.	168.359	165.781		165.781
Contributi Inps collaboratori	312.047	204.217		204.217
Contributi Inail collaboratori	8.898	2.574		2.574
Compensi a professionisti	1.014.426	987.303	50.571	936.732
Rimb. a collaboratori	17.258	21.868		21.868
Spese telefoniche	15.308	13.484	1.050	12.434
Spese telefoniche cellulari	12.533	12.349	12	12.337
Spese postali	15	1		1
Pasti soggiorni promozioni	28.177	78.154	14.550	63.604
Pasti e soggiorni	1.557	4.336		4.336
Viaggi e trasferte	35.937	69.478	1.553	67.925
Buoni pasto	20.725	24.746	464	24.282
Servizio smaltimento rifiuti	4.408	5.636		5.636
Altri costi produzione di servizi	900.096	397.452	42.874	354.578
Altri servizi generici	107.857	141.621	23.676	117.945
Canoni assistenza software	20.519	26.606	8.226	18.380
Spese tipografiche	3.794	15.660	4.556	11.104
Rimborsi a co. co. co	102	1.260		1.260
Spese docum. e aggiorn.	2.276	1.157		1.157
Spese rappresentanza indeducibili	627			0

Spese mediche per dipendenti	168	533		533
Costi per servizi ai Comuni	117.423	195.999	14.658	181.341
Spese di pubbl.tà e promoz.ne	70.523	24.456	2.014	22.442
Contributi Inpgi	8.843	8.843		8.843
Contratti manut ord. beni di terzi	4.438	4.438		4.438
Convenzioni	2.926.380	2.175.453	125.427	2.050.026
Docenze corsi formazione	97.354	111.748	8.507	103.241
Rimborsi corsi formazione	10.255	73.360		73.360
Rimborsi a dipendenti	10.756	13.833		13.833
Totale	7.413.379			5.476.082

8) per godimento di beni di terzi

La voce ammonta a euro 193.118 ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente di euro 18.318 essa comprende le spese di seguito riportate in tabella:

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/2023
Canoni di locazione sede	140.295	148.215		148.215
Noleggi	10.955	10.291		10.291
Canoni locazione per progetti	5.493	21.750	7.301	14.449
Canoni locazione U.L. Pisa	17.616	20.163		20.163
Lic. d'uso software di esercizio	439	0	0	0
	174.800			193.118

9) per il personale

La voce ammonta a euro 1.199.774 ed è decrementata rispetto all'esercizio precedente di euro 228.942 essa comprende le spese di seguito riportate in tabella:

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/2023
Salari e stipendi	855.608	980.574	91.190	889.384
Oneri sociali Inps	228.375	271.268	29.446	241.822
Oneri sociali inail	0	4.650		4.650
Accantonamento TFR	92.714	63.918		63.918
	1.176.697			1.199.774

10) ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a euro 99.246 ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente di euro 26.524 essa comprende le spese di seguito riportate in tabelle:

Ammortamenti beni immateriali

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/23
Amm.to conc. lic. dir. simili	761	761		761
Amm.to marchio	99	99		99
Amm.to lic. software	13.906	17.525		17.525
Amm.to lavori str. beni di terzi	899	899		899
	15.665			19.284

Ammortamenti beni materiali

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/2023
Amm.to impianti specifici	1.024	479		479
Amm.to macchine elettro. uff.	7.932	9.239		9.239
Amm.to arredamento	2.923	2.923		2.923
	11.879			12.640

Svalutazioni crediti e disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/2023
Acc.to rischi crediti istituzionali	44.030	44.030		44.030
Acc.to rischi crediti clienti	1.148	25.338		25.338
Totale	45.178			69.368

12) accantonamenti per rischi

Nella voce è stata iscritto l'importo stimato dal legale incaricato dall'Associazione riferito ad una controversia legale intrapresa da un dipendente contro l'Associazione, ammontante a euro 70.000 essa comprende le spese di seguito riportate in tabella:

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/2023
Acc.to rischi controversie legali		70.000		70.000
	0			70.000

13) altri accantonamenti

La voce, riferita ai premi di produzione, ammonta a euro 95.500 ed è decrementata rispetto all'esercizio precedente di euro 14.500 essa comprende le spese di seguito riportate in tabella:

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/2023
Acc.to premi di produzione	110.000	95.500		95.500
	110.000			95.500

14) oneri diversi di gestione

La voce ammonta a euro 94.299 ed è decrementata rispetto all'esercizio precedente di euro 4.543 essa comprende le spese di seguito riportate in tabella:

Descrizione	31/12/2022	Dare	Avere	31/12/2023
Imposta di bollo	7.361	5.749		5.749
Imposta di registro	689	1.317	178	1.139
IVA indetraibile pro-rata	31.238	23.053		23.053
Diritti camerali	518	727		727
Francobolli e valori bollati	427	221	21	200
Imposte e tasse deducibili	1.116	1.700	12	1.688
Libri e riviste	958	1.965	151	1.814
Sanzioni multe ammende	2.164	3.732		3.732
Abbuoni passivi	172	1.099	1.000	99
Erog. Liberali deducibili		2.500		2.500
Indennizzi per danni	0	600		600
Quote associative	84	500		500
Spese varie non documentate	2.166	2.546		2.546
Spese varie documentate	3.833	2.582		2.582
Sopravvenienze passive	48.115	47.370		47.370
	98.842			94.299

Classe C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nella classe del conto economico C) Proventi e oneri finanziari sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato di gestione dell'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'Associazione, la classe accoglie le seguenti voci:

16) altri proventi finanziari;

17) interessi e altri oneri finanziari

Iscrizione in bilancio

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'articolo 2427, comma 1, n. 12, C.c., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di conto economico.

16) altri proventi finanziari;

Nel complesso i proventi finanziari di competenza dell'esercizio ammontano a euro 31.361 e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 16.355, nel dettaglio si rilevano:

Descrizione	31/12/202 2	Dare	Avere	31/12/202 3
Interessi su depositi bancari	13.529		30.114	30.114
Interessi su titoli	1.200		1.200	1.200
Arrotondamenti	278		47	47
	15.007			31.361

17) interessi e altri oneri finanziari

Nel complesso gli interessi e gli altri oneri finanziari di competenza dell'esercizio ammontano a euro 26.604 e presentano un decremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 1.708, nel dettaglio si rilevano:

Descrizione	31/12/202 2	Dare	Avere	31/12/202 3
Interessi passivi su mutui	8.942	7.814		7.814
Interessi passivi fornitori	19	310		310
Sconti e altri oneri finanziari	12.376	17.085	2.912	14.173
Sconti e altri oneri finanziari ind.		7		7
Interessi passivi c/anticipi	5.413	2.445		2.445
Arrotondamenti	219	217		217
Interessi passivi diversi	826	1.419		1.419
Interessi passivi su depositi bancari	518	219		219
Totale	28.312			26.604

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi di quanto previsto al n. 13 dell'art. 2427 c.c. ed in applicazione del principio contabile OIC 12 gli oneri o i proventi di natura straordinaria nel bilancio sono stati così classificati:

- i ricavi sono distinti tra gestione caratteristica e gestione accessoria;
- i costi sono classificati secondo la loro natura;
- le imposte degli esercizi precedenti sono collocate diversamente se dirette o indirette.

L'ammontare dei ricavi di entità o incidenza eccezionali sono rappresentati da poste straordinarie così come di seguito nelle rispettive voci contabilizzate.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A) 5) Altri ricavi e proventi	24.444	Errate registrazioni esercizi precedenti
A) 5) Altri ricavi e proventi	23.106	Ricavi di competenza anni precedenti
A) 5) Altri ricavi e proventi	14.766	Adeguamento f.do rischi su cred. clienti
A) 5) Altri ricavi e proventi	55.267	Riduzioni debito v/partner su progetti
Totale	117.583	

L'ammontare dei costi di entità o incidenza eccezionali sono rappresentati da poste straordinarie così come di seguito nelle rispettive voci contabilizzate.

Voce di costo	Importo	Natura
B) 14) Oneri diversi di gestione	4.053	Errate registrazioni esercizi precedenti
B) 14) Oneri diversi di gestione	31.892	Minor importi relativi a progetti
B) 14) Oneri diversi di gestione	11.426	Fatture competenza esercizi precedenti
	47.371	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

In questa voce si rilevano le imposte dirette.

L'importo iscritto comprende l'intero ammontare delle imposte dirette di competenza dell'esercizio.

Nella voce 20 le imposte sul reddito dell'esercizio sono suddivise in:

a) imposte correnti, che accoglie le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;

b) imposte relative ad esercizi precedenti, che include le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti;

c) imposte differite e anticipate, che accoglie:

- con segno positivo l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate;

- con segno negativo le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite.

Le imposte dell'esercizio sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- le imposte anticipate e/o differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, in sostanza, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nell'esercizio non si sono verificate le condizioni per rilevare imposte di esercizi precedenti né per determinare imposte anticipate o differite.

Descrizione	Aliquota	31/12/2023
Irap dell'esercizio	3,90%	118.754
Ires dell'esercizio	24%	111.203
Totale		229.959

Nota integrativa - Altre informazioni

Informativa ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 Legge 124/2017

Si informa, ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi da 125 a 129, che l'Associazione non gode di sovvenzioni, contributi e incarichi retributivi e comunque vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e da altri soggetti indicati nell'articolo di cui sopra, ad eccezione di quanto percepito dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) per trasferimenti effettuati quale quota parte della contribuzione sociale dei Comuni, nell'importo definito secondo le norme statutarie della stessa ANCI Nazionale, oltre a contributi pervenuti erroneamente all'Associazione, anziché all'ANCI Nazionale, dal Comune di Pratovecchio dal Comune di Cantagallo, prontamente restituiti, mentre per il Comune di Villa Basilica i contributi pervenuti sono da restituire. Nella tabella che segue le singole operazioni:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
ANCI Nazionale	44.893	09/03/2023	Quota contributi 2023
ANCI Nazionale	44.893	11/04/2023	Quota contributi 2023
ANCI Nazionale	44.893	08/05/2023	Quota contributi 2023
ANCI Nazionale	44.893	06/06/2023	Quota contributi 2023
ANCI Nazionale	44.893	05/07/2023	Quota contributi 2023
ANCI Nazionale	44.893	07/08/2023	Quota contributi 2023
ANCI Nazionale	44.893	08/09/2023	Quota contributi 2023
ANCI Nazionale	216.960	09/10/2023	Quota contributi 2023
ANCI Nazionale	1.383	09/11/2023	Quota contributi 2023

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Associazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio dell'Associazione con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'Associazione, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività istituzionali e accessorie, ha avuto necessità nel corso dell'esercizio, nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Dal rendiconto finanziario emerge un decremento delle disponibilità liquide rispetto all'anno precedente pari a euro 4.571.329.

Tale differenza in parte è mitigata dalla presenza di titoli iscritti nelle attività

finanziarie non immobilizzate per euro 581.067 ed in parte dal trasferimento a conti vincolati per complessivi euro 1.600.000. Pertanto la differenza tra la disponibilità liquida al 31 dicembre 2022 rispetto a quella al 31 dicembre 2023 che risulta dal rendiconto finanziario pari ad euro 4.571.329 è da considerarsi ridotta a euro 2.390.262

Nota integrativa, altre informazioni

Che con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della nota integrativa, che si ricorda essere parte di un bilancio redatto nella presente forma per scelta e opportunità, si forniscono le informazioni richieste non solo dall'articolo 2427 C.c., ma anche alcune di quelle richieste dall'articolo 2428 C.c., se non già sopra riportate nella presente nota integrativa:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (articolo 2427, comma 1, n. 15, C.c.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dipendenti	Numero medio
Dirigenti	1
Inquadramento giuridico D (T1)	6
Inquadramento giuridico C (T1)	19
Inquadramento giuridico C (TD)	0
Inquadramento giuridico B (T1)	0
Inquadramento giuridico B (TD)	1
Totale dipendenti	27

Rispetto all'anno 2022 il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è rimasto invariato mentre il numero dei dipendenti a tempo determinato part-time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto (articolo 2427, comma 1, n. 16, C.c.)

Non risultano anticipazioni o crediti concessi agli amministratori e l'Associazione non è tenuta per Statuto alla nomina dei sindaci.

L'ammontare dei compensi attribuiti ai membri del Comitato Direttivo, sotto la forma di gettone di presenza, è riportato nella successiva tabella

	Consiglieri
Compensi	745

Compensi al revisore legale o società di revisione (articolo 2427, comma 1, n. 16-bis, C.c.)

L'Associazione ai sensi dello Statuto è dotata del Collegio dei Revisori dei Conti ed i compensi attribuiti ai componenti l'organo, al lordo dei rimborsi, è riportato nella seguente tabella:

	Revisori
Compensi	17.990

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società (articolo 2427, comma 1, n. 17, C.c.)

L'informazione richiesta non è compatibile con la natura giuridica dell'ente.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ecc. emessi dalla società (articolo 2427, comma 1, n. 18, C.c.)

L'informazione richiesta non è compatibile con la natura giuridica dell'ente.

Numero e caratteristiche di altri strumenti finanziari emessi dalla società (articolo 2427, comma 1, n. 19, C.c.)

L'informazione richiesta non è compatibile con la natura giuridica dell'ente.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (articolo 2427, comma 1, n. 20 C.c.) e dati richiesti dall'articolo 2447-decies, comma 8 (articolo 2427, comma 1, n. 21, C.c.)

Non si rilevano patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (articolo 2427, comma 1, n. 22-bis C.c.)

Non sono presenti operazioni con parti correlate.

Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (articolo 2427, comma 1, n. 22-quater, C.c.)

Il principio contabile OIC 29 in merito alla rilevazione in bilancio dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio prevede che questi non debbano essere recepiti nei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo, ma debbano essere illustrati in nota integrativa.

In proposito si ricorda che lo stato di emergenza dichiarato il 31/01/2020 a seguito della pandemia da Covid19 è cessato il 31/03/2022.

Mentre il conflitto bellico in corso causato dall'invasione della Russia nei confronti dell'Ucraina ad oggi non genera un indicatore di perdita di valore nel bilancio 2022.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, seppur lo scenario economico rimanga ancora incerto nelle prospettive future, anche a causa delle conseguenze delle sanzioni adottate dall'Occidente nei confronti della Russia, la valutazione congiunta della posizione finanziaria, patrimoniale e reddituale storica ed attuale dell'Associazione, delle linee evolutive di gestione, del modello di organizzazione delle attività istituzionali e non e dei possibili rischi cui le attività sono esposte, induce a ritenere che non vi debbano essere incertezze circa la capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un futuro prevedibile.

Per quanto attiene l'accertamento della continuità aziendale, intesa come continuità delle attività che l'Associazione ha come missione, e quindi la propria attività caratteristica, ma anche le attività accessorie, si può affermare che, sulla base delle informazioni attualmente note e dei possibili scenari di evoluzione, il conflitto in atto, pur non comportando un rischio per la continuità delle attività dell'Associazione, presumibilmente potrebbe impattare negativamente sui costi di gestione.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, seppur lo scenario economico si

presenti in parte incerto nelle prospettive future, la valutazione congiunta della posizione finanziaria, patrimoniale e reddituale storica ed attuale dell'Associazione, delle linee evolutive di gestione, del modello di organizzazione delle attività istituzionali e non e dei possibili rischi cui le attività sono esposte, induce a ritenere che non vi debbano essere incertezze circa la capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un futuro prevedibile.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato (articolo 2427, comma 1, n. 22-quinquies e 22-sexies, C.c.)

L'informazione richiesta non è compatibile con la natura giuridica dell'ente.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (articolo 2427-bis comma 1, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (articolo 2427, comma 1, n. 6-bis C.c.)

Si attesta che i cambi valutari non influiscono sulle attività dell'Associazione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (articolo 2427, comma 1, n. 9, C.c.) ed eventuale loro natura e obiettivo economico (articolo 2427, comma 1, n. 22-ter, C.c.)

Non sono presenti accordi oltre a quelli risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (articolo 2497-bis C.c.)

L'informazione richiesta non è compatibile con la natura giuridica dell'ente.

Comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Legge sulla privacy)

L'Unione Europea il 25 maggio 2016 ha varato la nuova normativa sulla Privacy 2016/679, definita come GDPR (*General Data Protection Regulation*), che ha

introdotto nel nostro ordinamento nuovi principi e obblighi giuridici “...a fini di armonizzare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche rispetto alle attività di trattamento dei dati e assicurare la libera circolazione dei dati personali tra Stati membri” rendendo necessario l’implementazione di nuovi processi per tutti i soggetti interessati.

Questo nuovo scenario ha cambiato le regole sul trattamento dei dati personali, pertanto, l’Associazione dal 2019 si è adeguata alle nuove disposizioni.

Sedi secondarie

L’Associazione non ha sedi secondarie ed ha un’unità locale a Pisa.

Nota integrativa - parte finale

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio (articolo 2427, comma 1, n. 22-septies, C.c.)

L’Associazione per Statuto destina i risultati di esercizio esclusivamente a variazioni del patrimonio netto in quanto non è prevista la distribuzione agli Associati.

Sulla base di quanto esposto l’avanzo di esercizio pari a euro 51.766 è destinato ad incrementare il patrimonio netto dell’Associazione imputandolo al Patrimonio libero.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Signori Associati,

si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita, pertanto, ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, unitamente con la proposta di destinazione dell’avanzo di esercizio, così come sopra predisposto.

Si dichiara che il presente bilancio è vero e reale, corrisponde alle scritture contabili ed è conforme a legge.

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	51.766	48.863
Imposte sul reddito	229.957	271.299
Interessi passivi/(attivi)	(4.757)	13.306
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.201)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	264.765	333.468
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		202.714
Ammortamenti delle immobilizzazioni	31.924	27.544
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	31.924	230.258
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	296.689	563.726
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.459.980)	545.710
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.087.289)	334.660
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.064)	59.666
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.203.507)	(361.605)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.064	3.400.804
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.758.776)	3.979.235
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.462.087)	4.542.961
Altre rettifiche		

Interessi incassati/(pagati)	4.757	(13.306)
(Imposte sul reddito pagate)		(271.299)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	89.054	(113.614)
Altri incassi/(pagamenti)		(52.809)
Totale altre rettifiche	93.811	(451.028)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.368.276)	4.091.933
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.506)	(2.108)
Disinvestimenti	12.201	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.078)	(5.632)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(581.067)	271.603
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(586.450)	263.863
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(475.016)	475.016
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(141.492)	(1.307.442)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3)	
(Rimborso di capitale)		(2)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(616.511)	(832.428)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.571.237)	3.523.368
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.149.186	2.625.708
Assegni		
Danaro e valori in cassa	258	368
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.149.444	2.626.076
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.577.947	6.149.186
Assegni		
Danaro e valori in cassa	261	258
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.578.208	6.149.444
Di cui non liberamente utilizzabili		